

N. 11434

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "PELLE DI RAME,, (Man of Bronze)

Metraggio { dichiarato
accertato 3008

Marca: WARNER BROS.

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: BURT LANCASTER — CHARLES BICKFORD —
STEVE COCHRAN — PHYLLIS TAXTER —
Regista: MICHAEL CURTIZ

La trama

Jim Thorpe, il piccolo indiano, vive con la famiglia in una fattoria dell'Ohlahoma. Egli preferisce la vita all'aria aperta e gli svaghi campestri agli studi. Un giorno, fuggito dalla scuola, viene ripreso dal padre, il quale lo convince che, per elevarsi dalla miseria e dalle umiliazioni e per diventare qualcuno nella società civile, è necessario imparare sui libri « i segreti dell'uomo bianco »

Adolescente, Jim entra nel collegio indiano di Carlisle, nella Pennsylvania. Egli si sforza di sottomettersi alla disciplina, si applica allo studio, ma ottiene risultati poco incoraggianti. Pop Warner, l'allenatore sportivo del collegio, scopre in lui eccezionali requisiti di atleta. Sotto il suo tirocinio Thorpe diventa un campione di atletica leggera, di calcio e di palla ovale. Vince l'una dopo l'altra le gare scolastiche e le competizioni universitarie, imponendosi per i suoi requisiti fisici e per il suo stile. Innamoratosi di Margaret, giovane studentessa, egli vorrebbe avere un posto di allenatore per poterla sposare. Ma il posto vacante viene assegnato ad un altro concorrente.

Nel 1912 Jim Thorpe si presenta alle Olimpiadi di Stoccolma. E' un trionfo senza precedenti: egli vince le 15 prove del pen-

tathlon e del decathlon, il re di Svezia si congratula con lui, il presidente degli Stati Uniti gli manda un telegramma di felicitazioni e, al suo ritorno, New York gli tributa entusiastiche accoglienze.

Poco dopo egli sposa Margaret, ma la sua felicità viene oscurata da una ingiusta accusa di professionismo, promossa dall'Unione Atleti Dilettanti. Egli viene invitato a restituire le medaglie mentre le sue vittorie vengono cancellate.

Ferito nell'orgoglio e amareggiato, Thorpe trova sostegno nell'amore di Margaret che gli ha dato un figlio. Egli trova lavoro presso le associazioni di professionisti, ma sebbene sempre vittorioso ed acclamato, non ha più l'entusiasmo di prima, specialmente dopo l'improvvisa morte di suo figlio.

Egli comincia a bere. Invano Margaret cerca di sostenerlo. Esasperata, l'abbandona. Jim Thorpe scende i gradini della degradazione, conosce sconfitte fisiche e morali...

Nel 1932 egli rivede Pop Warner il suo primo allenatore. Insieme con lui assiste alla sfilata dei giovani atleti di Los Angeles Coliseum ed ascolta il discorso inaugurale del vice presidente degli Stati Uniti, Charles Curtis, anch'egli indiano. L'incontro con Pop concorre a ridestare in Jim Thorpe l'interessamento per lo sport e a fargli ritrovare la dignità. Egli diventa allenatore della scuola parrocchiale, che suo figlio aveva frequentato.

Dopo una stagione di successi la giovane squadra di calcio, festeggia con un banchetto il suo allenatore Jim Thorpe, proclamato dalla stampa sportiva « il più grande atleta della prima metà del ventesimo secolo ».

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 18 FEB. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 21 FEB. 1952

P. C. C.
(D. G. de Toma)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

De Pirro